DOTTORESSA GIOVANNA CAIA

Formatrice nel progetto Asperger Communication

di Elisabetta Boccella

o che Lei farà parte del progetto che Asperger Communication sta portando avanti: formare operatori per affiancare i ragazzi con neurodiversità come sindrome di Asperger, ADHD, plusdotazione e altri. Quale sarà il suo compito?

Farò parte di questo progetto che vuole andare a contribuire alla formazione di Tutor che occuperanno una posizione molto importante a fianco di persone con neurodiversità. Vogliamo formare con strumenti clinici ma anche molto pratici, assistenti domiciliari che sappiano condividere con le famiglie, la scuola, e gli altri interlocutori la vita quotidiana di ragazzi e ragazze con questo tipo di bisogni speciali.

Si occupa o si è occupata di autismo, ADHD e di sindrome di Tourette e Asperger?

Si, certo. Sono una psicologa psicoterapeuta specializzata nell'area dell'apprendimento, lavoro come psicologa scolastica, nella diagnosi e trattamento di Disturbi Specifici di Apprendimento e ADHD. Inoltre sono docente presso il Master per Educatori Esperti in Disabilità Sensoriali e Multifunzionali dell'Università di Verona. Mi occupo altresì di progetti che realizzo in piccoli gruppi e in associazione con altre figure professionali per agevolare i bambini in difficoltà nell'area psicomotoria, nell'apprendimento di strategie relazionali e di gestione emotiva.

Pubblico ricerche e progetti didattici per i DSA, amo il gioco, la formazione pratica, condurre incontri tematici, strumenti che consentono a tutti di accedere alle nozioni in modo semplice e diretto.

Come terapeuta lavoro con persone che soffrono di ansia, esperienze traumatiche di vita e stress, spesso dovute a esperienze relazionali negative, caratteristica comune a molte persone che presentano neurodiversità, a causa della difficoltà che si incontra ad essere riconosciuti e valorizzati proprio per questa caratteristica.



Lei sarà tra i relatori?

Si, mi occuperò della parte clinica del corso, occupandomi anche delle varie tematiche psicoeducative e di valorizzazione della neurodiversità: siamo tutti neuro- e non solo,-diversi: é questo che rende l'essere umano così speciale, perché siamo tutti unici e irripetibili.

Qual è stata la sua formazione?

Ho iniziato in adolescenza ad occuparmi, come volontaria, di disabilità e neurodiversità. Mi sono iscritta alla Facoltà di Psicologia col desiderio di concretizzare, una volta raggiunto il titolo, ciò che avevo visto e immaginato negli anni precedenti e durante gli studi. Mi sono laureata a Padova nel 2000 in Psicologia, specializzata in Psicoterapia nel 2008, ho conseguito un perfezionamento in Valutazione e Sviluppo delle Risorse Umane, area in cui ho lavorato per alcuni anni, inseguendo il sogno di aiutare anche le persone più svantaggiate a trovare o ritrovare il lavoro. Un'altra mia passione è la psicologia dell'emergenza che mi ha a lungo impegnata per la tesi di laurea, in occasione di varie calamità e altri eventi e nella formazione di volontari. Successivamente mi sono specializzata in Psicopatologia dell' Apprendimento e come Tutor dell'Apprendimento. Ho inoltre studiato la lingua dei segni e svolto progetti nell'area della disabilità e del declino cognitivo. Sono una psicoterapeuta practitioner EMDR. Insegno il Training Autogeno, tecnica di rilassamento utile nella prevenzione e gestione di ansia e stress. Sono iscritta come Chartered Member alla British Psychological Association. Studio e mi aggiorno continuamente.